

Oggetto: Monastero S. Giuseppe via Sant'Apollinare 1 – 06081 Assisi – Riferimento Suor Mariangela tel. 075 812332

VERBALE

16/11/16: In seguito alla segnalazione di Suor Mariangela, Superiora del Monastero di S. Giuseppe, in via Sant'Apollinare ad Assisi, si è proceduto ad eseguire un sopralluogo di verifica della stabilità del Campanile che si trova sopra il complesso monastico a ridosso della strada comunale.

Al sopralluogo è presente una squadra dei Vigili del Fuoco di Assisi per una valutazione congiunta e per garantire l'accesso in sicurezza all'interno del Campanile.

Il Campanile ha un'altezza di circa 34 m ed in parte, per un'altezza di circa 14 m, è inglobato all'interno della struttura monastica, mentre per la restante altezza di circa 20 m, si sviluppa sopra i tetti del Monastero nelle vicinanze della strada Comunale di via Sant'Apollinare, nel Centro Storico di Assisi.

La parte che si erge sopra i tetti è costituita da muratura in pietrame mentre la parte sommitale, compreso il cupolino, è in laterizio. Al disotto del cupolino, tra due solai in ferro e laterizio, è presente la cella campanaria con presenza di due campane di piccole dimensioni.

La sezione in pianta del Campanile è quadrata con lato di circa 3,50 m.

Il Campanile ha accesso interno con un sistema di scale in legno e muratura, mentre dalla cella campanaria al locale sotto il cupolino si accede con due scale metalliche pressoché verticali.

La situazione riscontrata è la presenza di lesioni sul solaio in ferro e laterizio della cella campanaria con notevole rigonfiamento dello stesso ed espulsione di elementi lapidei, la rottura di alcuni elementi in laterizio in corrispondenza dell'arco dell'apertura sul prospetto nord-est, la presenza di lesioni da schiacciamento del solaio in ferro e laterizio sopra la cella campanaria al disotto del cupolino con espulsione di elementi lapidei, lesioni in più punti della muratura in laterizio del cupolino.

La situazione in parte preesistente si è notevolmente aggravata con le scosse di terremoto soprattutto per quanto riguarda la parte sommitale del cupolino in laterizio che presenta lesioni importanti tanto da richiedere interventi di messa in sicurezza visto che eventuali distacchi di elementi lapidei esterni, o il crollo dello stesso, andrebbero ad interessare il Monastero e la strada comunale con rischi per la privata e pubblica incolumità.

All'interno del Monastero si è rilevata inoltre la presenza di una notevole lesione a tutto arco sulla volta a botte, con struttura in laterizio, nel locale di preparazione delle ostie, a piano terra, lesione che interessa anche l'architrave della finestra sulla parete esterna. Il solaio soprastante risulta essere stato consolidato, come dichiarato dalla Superiora, e non presenta la minima lesione.

Si ritiene pertanto che il locale di preparazione delle ostie a piano terra debba essere inibito all'utilizzo. *PANORAMA*

Tanto è stato possibile rilevare nella visita speditiva eseguita.

.....
.....
Ing. Rocco Cristiano
.....